

Codice A1706B

D.D. 4 giugno 2020, n. 350

D.M. 14 dicembre 2001, n. 454. Attività di controllo relative agli Utenti Motori Agricoli (UMA). Seconda integrazione e modifica delle linee guida per l'armonizzazione delle procedure di controllo di cui alla D.D. n. 1322/A1706A del 30 dicembre 2016. Piano delle attività di controllo 2020.



ATTO N. DD-A17 350

DEL 04/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: D.M. 14 dicembre 2001, n. 454. Attività di controllo relative agli Utenti Motori Agricoli (UMA). Seconda integrazione e modifica delle linee guida per l'armonizzazione delle procedure di controllo di cui alla D.D. n. 1322/A1706A del 30 dicembre 2016. Piano delle attività di controllo 2020.

La D.G.R. n. 39 – 825 del 15 ottobre 2010 ha approvato le disposizioni per il Piano regionale dei controlli in agricoltura, prevedendo che sia redatto sulla base delle proposte di Piano provenienti dai Settori della Direzione Agricoltura per le rispettive materie di competenza.

Il Settore A1706A, con propria determinazione dirigenziale n. 1322 del 30 dicembre 2016, ha approvato il documento “Linee guida per l’armonizzazione delle procedure di controllo svolte dagli uffici regionali per gli Utenti Motori Agricoli – UMA” (attività concernenti le assegnazioni di carburanti ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura), allo scopo di rendere omogenee su tutto il territorio regionale le attività di controllo e in considerazione di quanto previsto dall’art. 7 del D.M. 14 dicembre 2001, n. 454 (“Regolamento concernente le modalità di gestione dell’agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella floro-vivaistica”).

Con determinazione dirigenziale n. 805/A1706A del 9 agosto 2019 è stato approvato il documento di modifica e integrazione alle linee guida sopra richiamate e contenente il piano di attività dei controlli 2019 (prima modifica e integrazione).

Nel corso del 2020 è stato predisposto un secondo documento di modifica e integrazione alle linee guida sopra richiamate e contenente il piano di attività dei controlli 2020, tenendo conto:

- di quanto sancito in materia di controlli dalla l.r. 14 ottobre 2014, n.14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", in particolare all’art. 29 co. 8 in cui

è previsto che l'amministrazione regionale controlli periodicamente la veridicità delle dichiarazioni presentate, effettuando un controllo delle dichiarazioni relative ad un campione casuale di almeno il dieci per cento dei provvedimenti adottati annualmente;

- dei risultati delle attività di controllo svolte nell'anno 2019;
- del processo di riorganizzazione delle strutture regionali avviato nell'agosto 2018 e tuttora in corso;
- della progressiva e tendenziale riduzione del numero del personale a disposizione del settore A1712C che pone serie riserve circa la possibilità di garantire il volume di attività indicato nelle linee guida approvate con la D.D. n. 1322 del 30 dicembre 2016;

Il documento riporta la tipologia delle dichiarazioni rese dal beneficiario in materia di assegnazione di carburanti ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura e relativi controlli attivati, numero e composizione del campione di beneficiari da sottoporre a controllo nel 2020, numero e tipologia di controlli da effettuare su ciascun beneficiario nello stesso anno.

Tenuto conto delle limitazioni di operatività imposte dall'emergenza sanitaria COVID 19 (in riferimento, in particolare, alle attività di controllo in loco), la cui durata al momento non è prevedibile, il piano di attività dei controlli 2020 potrà essere variato e ridimensionato in relazione all'andamento dell'emergenza sopra richiamata.

Sulla base di quanto esposto si ritiene quindi di approvare il documento di integrazione e modifica alle "Linee guida per l'armonizzazione delle procedure di controllo svolte dagli uffici regionali per gli Utenti Motori Agricoli – UMA, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Richiamata la DGR n. 10 – 396 del 18 ottobre 2019 recante "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della D.g.r 25 maggio 2018, n. 21-6908", in particolare le schede n. 118, 301 e 302 relative ai procedimenti di controllo di primo livello sulle domande di assegnazione di carburante agricolo agevolato in carico al Settore A1706B e A1712C.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 "D. Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".

Visto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 co.1 del d.lgs. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001; visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/08;

DETERMINA

sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

1. di approvare il secondo documento di integrazione e modifica alle “Linee guida per l’armonizzazione delle procedure di controllo svolte dagli uffici regionali per gli Utenti Motori Agricoli – UMA” (attività concernenti le assegnazioni di carburanti ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura), di cui alla d.d. n. 1322/A1706A del 30 dicembre 2016, contenente il piano di attività dei controlli 2020 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. Il piano di attività dei controlli 2020 potrà essere variato e ridimensionato in relazione alle limitazioni di operatività imposte dall’emergenza sanitaria COVID 19, la cui durata attualmente non è prevedibile.
2. Di trasmettere il documento di cui al punto 1 al Settore A1712C – Attuazione dei programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo per le attività di competenza.
3. Di disporre, ai sensi dell’art. 26 co. 1 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE
(A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura)
Firmato digitalmente da Elena Russo

Allegato

**LINEE GUIDA PER L'ARMONIZZAZIONE DELLE
PROCEDURE DI CONTROLLO DEGLI UTENTI MOTORI
AGRICOLI (UMA)
(di cui alla d.d. n .1322 del 30 dicembre 2016)
SECONDA INTEGRAZIONE E MODIFICA**

1. INTEGRAZIONE

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14

"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Art. 29 co. 8

L'amministrazione regionale controlla periodicamente la veridicità delle dichiarazioni presentate, effettuando un controllo delle dichiarazioni relative ad un campione casuale di almeno il dieci per cento dei provvedimenti adottati annualmente.

1.2 ELEMENTI DI CONTROLLO

E' stato valutato che le assegnazioni di carburanti agevolati in agricoltura, concessi sulla base di dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN), sono annualmente, con riferimento al 2019, circa 40.000 (dato che si ottiene dalla sommatoria dei modelli di assegnazione di carburante ordinaria annuale – 37.988 - a cui si aggiungono le assegnazioni di carburante supplementari – 1325, per un totale di 39.325 procedimenti attivati e completati).

Le suddette DSAN sono relative a:

1. Iscrizione a registro imprese CCIAA (questo dato è controllato al 100% tramite anagrafe aziende agricole).
2. Tipologia della conduzione (attività conto proprio, attività conto terzi, attività conto proprio e conto terzi). Tale dato non ha un sistema automatico di controllo ed è presente in tutti i provvedimenti.
3. Rimanenze di oli minerali assegnati nella precedente annualità. Tale dato non ha un sistema automatico di controllo ed è presente in tutti i provvedimenti.
4. Utilizzo nell'anno precedente di imprese agromeccaniche conto terzi per l'esecuzione di lavorazioni presso il richiedente. Questo dato è verificato al 100% mediante incrocio delle dichiarazioni rese dai contoterzisti supportate dalle relative fatture.
5. Consistenza aziendale con riferimento alle superfici e alle colture praticate. Tale dato è controllato al 100% tramite fonte certificata Fascicolo aziendale supportata dai controlli di II livello effettuati sui fascicoli da ARPEA. Tuttavia esistono circa 3000 fascicoli di aziende che sono attive per il solo procedimento UMA: queste ultime non sono oggetto di controllo di II livello da parte di ARPEA.

6. Consistenza aziendale con riferimento agli allevamenti. Tale dato è controllato al 100% tramite fonte certificata Fascicolo aziendale supportata dai controlli di II livello effettuati sui fascicoli da ARPEA. Tuttavia esistono circa 3000 fascicoli di aziende che sono attive per il solo procedimento UMA: queste ultime non sono oggetto di controllo di II livello da parte di ARPEA.

7. Consistenza aziendale con riferimento alle serre. Tale dato è controllato al 100% tramite fonte certificata Fascicolo aziendale supportata dai controlli di II livello effettuati sui fascicoli da ARPEA. Tuttavia esistono circa 3000 fascicoli di aziende che sono attive per il solo procedimento UMA: queste ultime non sono oggetto di controllo di II livello da parte di ARPEA.

8. Possesso di macchine/attrezzature agricole di proprietà di terzi. Tale dato non ha un sistema automatico di controllo ma non è presente in tutti i provvedimenti.

9. Coerenza delle lavorazioni eseguite nell'anno precedente secondo quanto dichiarato come previsione a suo tempo. Questa dichiarazione non è supportata da nessun controllo automatico ed è controllabile solo con attività puntuali da svolgersi preferibilmente in azienda, ovvero tramite la richiesta di documentazione contabile relativa a acquisti/vendite, ove esistenti.

Al fine di conseguire le percentuali di controllo previste dalla legge regionale, tenuto conto dell'entità complessiva delle DSAN comunque verificate al 100% ai fini dell'assegnazione di carburante agevolato in agricoltura, il numero delle assegnazioni da sottoporre a controllo per l'anno 2020 è individuato in 4000 (pari al 10% delle assegnazioni complessive).

1.3 PIANO DEI CONTROLLI

1.3.1 ANNO 2020

Per l'anno 2020, assumendo a riferimento come entità soggetta a controllo quella pari al 10% dei procedimenti del 2019 e quindi 4000, si propone il seguente **piano di controlli**.

a. I controlli effettuati nel corso dell'anno 2019 dagli uffici regionali sulle assegnazioni 2019 ai fini di risolvere anomalie bloccanti (forzate). Tali controlli ammontano a 326.

b. I controlli in loco e documentali-amministrativi effettuati nel corso dell'anno 2019 in esecuzione del piano controlli, che ammontano a 160.

c. I controlli documentali-amministrativi effettuati nel corso dell'anno 2019 in esecuzione del piano controlli che ammontano a 300 (tutti conclusi entro il 2019).

d. I controlli eseguiti a seguito di attività di blocco delle posizioni UMA per incongruenze rilevate dall'operatore nel corso dell'attività istruttoria delle domande di assegnazione, che ammontano a 1436. Di tali controlli circa 200 sono relativi a posizioni UMA (aziende agricole) bloccate per presentazione di una domanda di acconto superiore al massimo assegnabile nell'anno.

e. I controlli documentali-amministrativi effettuati nel corso dell'anno 2019 a seguito delle istanze di cessazione delle attività UMA presentate dai singoli utenti (pari a 2204).

f. I controlli documentali-amministrativi effettuati nel corso dell'anno 2019 per le aziende richiedenti assegnazione per lavorazioni conto terzi, che hanno optato per l'inoltro della richiesta alla pubblica amministrazione (pari a 50).

(4000 – 326 (a – certe al 31/12/2019) – 160 (b - in loco e documentali-amministrativi a valere su dom 19) – 300 (c- documentali-amministrativi a valere su dom 19) – 1436 (d – certe al 31/12/2019) - 2204 (e – certe al 31/12/2019) – 50 (f) = - 476

Tenuto conto che l'attività svolta nel corso del 2019, a valere per l'anno 2020, completa ed esaurisce gli impegni in attuazione del piano dei controlli per il corrente anno (2020) essendo stati eseguiti 476 controlli in più di quanto previsto dalla normativa, **si assume di svolgere i seguenti controlli relativamente alle domande di assegnazione dell'anno 2020 che saranno portati a rendiconto sul piano controlli 2021. Anche i controlli di cui al punto 2.2. verranno portati a rendiconto sul piano controlli 2021.**

(4000 – 326 (a – proiezione al 31/12/2020: controlli per la risoluzione di anomalie bloccanti) – 140 (b – controlli in loco e documentali-amministrativi a valere su domande 2020 di cui al punto 1 successivo) – 300 (c- controlli documentali-amministrativi a valere su domande ante 2020 di cui al punto 2 successivo) – 1396 (d – proiezione al 31/12/2020: controlli per la risoluzione di incongruenze rilevate nel corso dell'attività istruttoria) - 1800 (e – proiezione al 31/12/2020: controlli inerenti le istanze di cessazione delle attività UMA presnetate dai singoli utenti) – 40 (f – proiezione al 31/12/2020: controlli inerenti le domande di assegnazione presentate da aziende che conducono attività conto terzi) = - 2

In particolare:

1. Controlli di cui alla lettera b) – controlli in loco e documentali-amministrativi a valere sulle domande di assegnazione 2020 per un totale di **140**

1.1 Individuazione delle aliquote di controllo sulla base dell'analisi del rischio come di seguito specificato: (Controlli documentali-amministrativi e in loco)

- Un campione pari ad almeno **25** aziende che nel 2020 richiedono gasolio agricolo per irrigazione di frutteti e pomodoro da industria;
- un campione pari ad almeno **25** aziende che, in almeno due anni dell'ultimo triennio, hanno dichiarato rimanenza nulla e hanno effettuato il primo prelievo di carburante dopo il primo novembre;
- un campione pari ad almeno **25** aziende con assegnazione nel 2019 per riscaldamento serre per un quantitativo superiore a 10.000 litri e che hanno prelevato almeno l'80% dell'assegnato con successiva dichiarazione delle rimanenze pari a zero.
- un campione pari ad almeno **25** aziende che, nel 2020, dichiarano di utilizzare gasolio agricolo per alimentazione di allevamenti cunicoli e avicoli con consistenza superiore a 105 UBA e/o suinicoli con consistenza superiore a 300 UBA.

1.2 Individuazione dell'aliquota di controllo sull'universo dei fascicoli non sottoposti a controllo Arpea (controlli documentali-amministrativi).

- Un campione pari a **40** delle ditte assegnatarie 2020 che hanno in carico il solo procedimento UMA (assegnazioni superiori a 2000 litri – selezione casuale), escludendo dall'universo le aziende già sottoposte a controllo in attuazione del piano per il 2019.

Il controllo, documentale-amministrativo e in loco previsto per il campione 1.1 e 1.2 , è effettuato in riferimento alle DSAN relative a:

- tipologia di conduzione (CP, CT, miste) mediante controllo dei codici ATECO registrati in camera di commercio;
- rimanenze di oli minerali alla data del controllo in loco (inventario), ove fattibile (nel caso di controllo in loco);
- consistenza aziendale con riferimento alle superfici e alle colture praticate mediante controllo del fascicolo del richiedente presso l'ufficio regionale;

- consistenza aziendale con riferimento agli allevamenti bovini (verifica dell'allineamento della consistenza media riportata calcolata sulla base dati BDN/registro di stalla rispetto alla consistenza media indicata in fascicolo aziendale, successivamente oggetto di importazione in UMA);
- consistenza aziendale con riferimento agli allevamenti diversi dai bovini (mediante riscontro della documentazione contabile/fiscale pertinente e eventuali registri di allevamento ove presenti);
- consistenza aziendale con riferimento alle serre;
- consistenza aziendale con riferimento alle macchine/attrezzature. Il controllo in loco prevede verifica della presenza in azienda e dell'operatività delle macchine/attrezzature dichiarate nella domanda di assegnazione (modello 25); il controllo amministrativo prevede il controllo della documentazione relativa alle macchine in possesso caricate dal 2017 da parte dei CAA mediante controllo del fascicolo del richiedente presso l'ufficio regionale. Tale controllo è effettuato sulle macchine registrate e cancellate negli anni successivi al 2017 compreso, ove fattibile.
- Possesso di macchine /attrezzature agricole di proprietà di terzi (controllo della presenza del proprietario in caso di leasing).
- Nel caso di controllo di aziende che svolgono attività di conto terzi verifica della corrispondenza fra lavorazione dichiarata e relativa fattura caricata a sistema, in riferimento all'ultima verifica dei consumi effettuata.

2. Controlli di cui alla lettera c) – controlli documentali-amministrativi per un totale di 300, proporzionalmente distribuiti in riferimento agli universi relativi alle fattispecie di seguito elencate.

I controlli di cui alla presente lettera saranno realizzati tenendo conto della disponibilità di risorse umane del Settore preposto.

I controlli sono finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive relative alle quantità di gasolio agevolato consumato e riguarderanno le seguenti fattispecie:

- Ditte UMA per le quali risultano duplicazioni di assegnazione per lavorazioni conto terzi su stesse colture e superfici (anni 2017 e successivi).
- Ditte UMA che hanno ricevuto in acconto quantitativi di carburante superiore a quelli spettanti per l'anno (anni 2017 e successivi).
- Ditte UMA che hanno percepito carburante agevolato sulla base di particelle catastali per le quali è risultato assente un titolo di conduzione valido (come da dati comunicati da Arpea).
- Ditte UMA che negli anni 2017, 2018 e 2019 hanno ceduto particelle ad altre ditte UMA per le quali si è verificata una duplicazione di assegnazione di gasolio agevolato.

1.3.2 RUOLO DEL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER L'AGRICOLTURA

Ai fini della realizzazione del piano controlli UMA 2020 il Settore provvederà a:

1. estrazione dei campioni per i controlli obbligatori e degli elenchi per i controlli integrativi;
2. supporto al settore preposto per l'esecuzione dei controlli di I livello;
3. esecuzione dei controlli di II livello sui CAA (tenuta del fascicolo UMA per le aziende con sola domanda di assegnazione di carburante agevolato);
4. controllo sulle DSAN rese nell'ambito di assegnazioni supplementari a causa di avversità atmosferiche;

5. prosecuzione dell'analisi finalizzata all'attribuzione, per ciascun fattore di rischio (cfr Linee guida per l'armonizzazione delle procedure di controllo UMA), di un punteggio in funzione della tipologia del controllo richiesto. A ciascuna azienda sarà quindi attribuito un indice di rischio, pari alla somma dei punteggi attribuiti, sulla base del quale verrà composto il campione da controllare.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente piano dei controlli si intende parametrato sull'ordinaria operatività degli uffici; la realizzazione dello stesso dovrà tenere conto delle limitazioni derivanti dalla situazione emergenziale COVID-19, e, pertanto, il periodo emergenziale, la cui durata attualmente non è prevedibile, determinerà verosimilmente una riduzione delle attività di cui si darà conto nella rendicontazione finale.